



Regione Siciliana
Città di Castelvetro
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI Direzione Organizzativa "Servizi a Rete e Ambientali"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 394 DEL 29/12/2020

OGGETTO: Trattativa Diretta (TD) tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A., per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei "lavori urgenti ed indifferibili inerenti l'esecuzione delle attività propedeutiche (indagini esplorative, accertamenti, verifiche e controlli) alla riattivazione della rete fognaria della via Rocco Chinnici e al successivo ripristino della viabilità".

- **Determinazione a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000;**
- **Impegno di spesa;**
- **Approvazione schema lettera di invito.**

CIG: Z973003CCE-

TRASMESSO A	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
SINDACO	ON LINE	sindaco@comune.castelvetro.tp.it
SEGRETARIA GENERALE (registro unico)	ON LINE	gpisciotta@pec.comune.castelvetro.tp.it
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE RISORSE)	ON LINE	segretariogenerale@pec.comune.castelvetro.tp.it
ALBO PRETORIO	ON LINE	messi@comune.castelvetro.tp.it
UFFICIO PUBBLICAZIONI	ON LINE	ufficiopubblicazioni@comune.castelvetro.tp.it

ASSUNTO IMPEGNO	N° 689 - 690	DEL 29/12/2020
SULL'INTERVENTO	N°	
CAP.PEG	N°	6590.1 - 8150.13
FONDO RISULTANTE	€	
IMP.PRECEDENTI	€	
IMP ATTUALE	€ 37.800,00	
DISPONIBILITÀ RESIDUA	€	

DATA

29/12/2020

FIRMA

Maurizio BARRESI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, il sottoscritto Dott. Vincenzo Caime, responsabile dell'istruttoria propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi;

Premesso che:

- alla VI Direzione Organizzativa "Servizi a Rete e Ambientali" è attribuita la competenza della gestione amministrativa e tecnica degli impianti a rete, ivi comprese le strade pubbliche, sia interne che esterne al perimetro del centro edificato, e la rete fognaria comunale, curando l'attività di controllo, funzionalità e manutenzione degli stessi;
- l'Ente, per lo svolgimento dell'attività di controllo e funzionalità si avvale di dipendenti interni, mentre per l'esecuzione diretta della manutenzione si avvale di ditte esterne specializzate nel settore;
- in seguito agli eccezionali eventi meteorologici di notevole intensità verificatisi in data 29 novembre c.a., la viabilità di via Rocco Chinnici (tratto compreso tra la via XXIV Maggio e l'intersezione stradale via Bresciana – via Campobello), già compromessa dall'evento calamitoso del 24/10/2019, ha subito ulteriori danni con lo smottamento dell'intero corpo stradale, determinato da vistosi avvallamenti, rigonfiamenti, lesioni e cedimenti della pavimentazione e del sottofondo, di notevole entità;
- le criticità e l'assenza delle condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità, nell'imminente, ha indotto la squadra di pronta reperibilità dell'Ente, intervenuta, ad operare la chiusura al traffico veicolare del tratto di strada interessato dal dissesto, a cui ha fatto seguito l'ordinanza n. 83 del 29/11/2020 del Comando di Polizia Municipale;
- in data 03 dicembre u.s., dopo un ulteriore nubifragio nella nottata precedente, è stato accertato il definitivo cedimento di una porzione della sede stradale a causa del crollo dei lastroni posti a copertura del canale fognario, che scarica le acque (bianche e nere) a valle, presumibilmente (in quanto se ne sconosce il percorso ed il punto di scarico finale) verso la via Redipuglia e/o la via Errante Vecchia;
- quanto accaduto, verosimilmente, è stato determinato dalla forte pressione idraulica manifestatasi all'interno del canale fognario a causa delle abbondanti piogge;
- il canale fognario, esistente nel tratto di strada interessato dall'evento calamitoso, di vecchia fattura, riceve le acque (bianche e nere) di una vasta area urbanizzata della città posta a monte nonché da altri canali e/o condotte fognarie che confluiscono in esso, la cui sezione, ad oggi, potrebbe risultare non più sufficiente ed idonea all'uso a cui è destinato;
- la problematica in atto potrebbe anche essere stata determinata da cause (una o più ostruzioni o addirittura la completa rovina) verificatosi in uno o più punti lungo lo sviluppo del canale fognario a valle della via Chinnici;
- nel passato, per situazioni analoghe, sono stati effettuati lavori di ripristino in vari punti del canale fognario, talvolta generati, oltre che per la vetusta le stesso, anche per danneggiamenti cagionati per la posa di sottoservizi da parte di altri enti;
- in ogni caso, considerato che:
 - non si conosce l'effettivo percorso del canale né tantomeno la sua reale lunghezza fino ad intercettare un idoneo punto di deflusso;
 - lungo l'ipotetico sviluppo del canale non si riscontrano opere d'arte che consentano di effettuare ispezioni, mentre sicuramente esistono intersezioni con altri canali e/o condotte fognarie;
 - sulla sede stradale si rilevano la presenza di sottoservizi, le cui canalizzazioni attraversano perpendicolarmente il canale, che verosimilmente hanno potuto provocare danni allo stesso;risulta difficoltoso operare se non dopo aver individuato tutte le infrastrutture, completamente interrato, e mettere in sicurezza le stesse con l'intervento dei rispettivi enti erogatori dei servizi (enel, telecom, gas);
- a seguito sopralluoghi, espletate anche in occasione delle piogge, è stato accertato un anomalo ed inadeguato deflusso delle acque verso valle, determinando un aumento di livello e l'inevitabile tracimazione delle stesse sulle sedi stradali limitrofe;
- il tracimare delle acque, oltre che causare odori molesti nell'ambiente, provoca disagi alla cittadinanza ed inconvenienti igienico-sanitario che potrebbero arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- per quanto sopra è necessario intervenire con urgenza all'esecuzione di lavori, affidando gli stessi a ditta con idonea capacità tecnica e adeguata l'attrezzatura;

Ritenuto problematico ed incerto individuare l'esatta ubicazione del punto o dei punti dove si sono verificate le criticità, poiché si ipotizza, vista la malformazione della sede stradale lungo il tratto in esame, che il canale fognario sia danneggiato in vari punti oltre che lo stesso possa essere probabilmente ostruito più valle verso lo scarico finale che i presuppone essere nella a via Redipuglia o nella via Errante Vecchia;

Ritenuto, pertanto, necessario operare preventivamente attraverso indagini esplorative, accertamenti, verifiche e controlli finalizzati a localizzare le aree dove **successivamente intervenire con l'esecuzione di lavori puntuali**, oltre che individuare l'effettivo percorso del canale;

Rilevato che, prima di procedere alla redazione di una progettazione esecutiva, allo scopo di addivenire a una risoluzione della problematica e non esporre l'Amministrazione Comunale a spese impreviste, le suddette attività preliminari risultano essere essenziali;

Dato atto che le suddette attività preliminari sono ritenute urgenti poiché le stesse saranno finalizzate a consentire un deflusso dei reflui, tali da scongiurare problematiche igienico-sanitarie, nonché ad eseguire quelle lavorazioni propedeutiche al proseguo e alla definizione delle opere;

Considerato, per le motivazioni sopra esposte, che è necessario procedere all'affidamento ad impresa qualificata operante nel settore per espletare le attività propedeutiche (indagini esplorative, accertamenti, verifiche e controlli) ed eseguire, in corso d'opera, quei lavori ritenuti urgenti ed indifferibili (eliminare problematiche igienico-sanitarie e messa in sicurezza di eventuali danni ai sottoservizi erogatori quali linee elettriche, telefoniche e del gas);

Dato atto che a seguito di rendicontazione delle attività preliminari e dei lavori eseguiti si procederà a quantificare la spesa per la definizione delle opere, che avrà una incidenza rilevante, considerato che si dovrà procedere al rifacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (per una superficie di circa 1200 mq) e della sottostante fondazione, che, dato l'intenso traffico veicolare del tipo pesante a cui è sottoposta la viabilità di che trattasi, dovrà essere realizzata con adeguati standards;

Visto il progetto relativo ai "*lavori urgenti ed indifferibili inerenti l'esecuzione delle attività propedeutiche (indagini esplorative, accertamenti, verifiche e controlli) alla riattivazione della rete fognaria della via Rocco Chinnici e al successivo ripristino della viabilità*", redatto dai tecnici comunali Geom. Melchiorre Pisciotta e Geom. Tommaso Concadoro in data 22/12/2020 (All. "A"), validato in linea tecnica in data 28/12/2020 (All. "B") è costituito dalle seguenti tavole:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;

- Tav. 2 - Elenco Prezzi;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Preventivo di Spesa;
- Tav. 5 - Stima Incidenza Sicurezza;
- Tav. 6 - Stima Incidenza Manodopera;
- Tav. 7 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;

Visto il quadro economico allegato alla relazione tecnica dal quale si evince che l'importo complessivo di spesa è pari a € 37.800,00 di cui € 28.886,02 per l'esecuzione dei lavori (compresi € 450,17 per oneri della sicurezza) ed € 8.913,98 quali somme in Amministrazione;

Rilevato che le lavorazioni previste nel suddetto progetto consentono di affrontare e risolvere per quanto possibile le carenze di manutenzione, che si sono ulteriormente aggravate a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatosi di recente;

Rilevato che la superiore spesa di € 37.800,00 necessaria per l'esecuzione dei lavori di che trattasi può essere imputata come segue:

- € 9.828,00 al codice 10.5.1.103 – cap. 6590.1 (strade);
- € 27.972,00 al codice 9.4.1.103 – cap. 8150.13 (fognature);

Riconosciuto il progetto rispondente alle esigenze dell'Ente e che nulla osta all'approvazione degli atti tecnici;

Che per il completamento dei lavori sarà necessario procedere successivamente ad impegnare una spesa, che ad oggi per le motivazioni esposte in epigrafe non è preventivamente quantificabile;

Visti:

- gli articoli 163, 183 e 250 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i., recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 - norme generali dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità con i propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte;
- l'art. 36, comma 2 lettera a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre, o altro atto equivalente;
- il D.lvo n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Nuovo codice degli appalti", secondo le quali le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- la linea guida Anac n. 4 di attuazione al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" in materia di affidamento lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

Dato atto che il comma 2, lettera a) dell'art. 36 del predetto D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. consente alle stazioni appaltanti di procedere, per l'affidamento di lavori di importo inferiore a euro 40.000,00 all'affidamento diretto anche senza prevista consultazione di due o più operatori;

Atteso che:

- il valore complessivo stimato dei lavori di che trattasi risulta essere di € 28.886,02 oltre IVA al 22%;
- il valore a base d'asta ai fini della migliore offerta risulta essere € 28.435,85;

Considerato che l'importo presunto dei lavori, superiore ad € 5.000,00, impone di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 1, comma 130, della legge 30/12/2018, n. 145, ex art. 1 comma 502 della legge 28/12/2015, n. 208;

Preso atto che:

- il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A. favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di affidamento di lavori e ridurre i tempi e i costi di esecuzione;
- il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di appaltare lavori presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta;
- per appaltare i lavori di cui trattasi è possibile ricorrere ad una modalità di negoziazione semplificata che è la "*trattativa diretta*";
- la trattativa diretta viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde alla fattispecie normativa di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visti:

- lo schema di lettera di invito all'uopo predisposto ed allegato alla presente quale parte integranti e sostanziale;
- il D.lgs n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e in particolare specie l'art. 36, comma 2, lettera a);
- lo Statuto Comunale dell'Ente;
- il piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2020/2022;
- le determine del Sindaco 21 del 30/04/2020 e n. 39 del 21/09/2020 di conferimento dell'incarico al dipendente Dott. Vincenzo Caime quale Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali";

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione e soprattutto l'urgenza di addvenire il più presto possibile ad individuare le lavorazioni per porre rimedio alle attuali situazioni di criticità;

Rilevato che per l'individuazione dell'operatore economico può essere consultata la ditta La Marmora Giuseppe, con sede in Castelvetro via Palestro n. 17, P. IVA n. 02102450810, avente i requisiti per l'affidamento dei lavori, poiché la stessa, per casi analoghi, ha già operato proficuamente per l'Ente, ed è assolutamente indicata, in quanto profondamente a conoscenza delle tipologie infrastrutturali oggetto di intervento;

Attesa la propria competenza nella redazione del presente atto;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto all'art. 147 bis del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e ripetuto:

1) PRENDERE ATTO del progetto relativo ai "*lavori urgenti ed indifferibili inerenti l'esecuzione delle attività propedeutiche (indagini esplorative, accertamenti, verifiche e controlli) alla riattivazione della rete fognaria della via Rocco Chinnici e al successivo ripristino della viabilità*", redatto dai tecnici comunali Geom. Melchiorre Pisciotta e dal

Geom. Tommaso Concadoro in data 22/12/2020 (All. "A") e validato in linea tecnica in data 28/12/2020 (All. "B"), che prevede una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale di € 37.800,00 di cui € 28.886,02 per l'esecuzione dei lavori (compresi € 450,17 per oneri della sicurezza) ed € 8.913,98 quali somme in Amministrazione.

- 2) **DARE ATTO** che il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.
- 3) **DARE ATTO** che la mancata esecuzione dei lavori previsti potrebbero creare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.
- 4) **IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 163, 183 e 250 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i., la spesa complessiva occorrente di complessivi € 37.800,00 di cui:
 - € 9.828,00 al codice 10.5.1.103 – cap. 6590.1 (strade);
 - € 27.972,00 al codice 9.4.1.103 – cap. 8150.13 (fognature);dell'esercizio finanziario anno 2020, dell'approvando bilancio di previsione 2017/2019.
- 5) **IMPUTARE** l'importo di € 37.800,00 sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. 126/2014, al bilancio 2020.
- 6) **PROCEDERE** tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A., attraverso trattativa diretta (TD), con la consultazione della ditta La Marmora Giuseppe, con sede in Castelvetro via Palestro n. 17, P. IVA n. 02102450810, avente i requisiti per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle attività propedeutiche (indagini esplorative, accertamenti, verifiche e controlli) ed eseguire, in corso d'opera, quei lavori ritenuti urgenti ed indifferibili (eliminare problematiche igienico-sanitarie e messa in sicurezza di eventuali danni ai sottoservizi erogatori quali linee elettriche, telefoniche e del gas);
- 7) **PORRE**, quale importo a base di gara della presente procedura, soggetto a ribasso, l'importo di € 28.435,85 al netto degli oneri per la sicurezza.
- 8) **ASSUMERE** quale criterio di selezione delle offerte, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
- 9) **APPROVARE** lo schema della lettera di invito che costituisce documento semplificato di gara (All. "C");
- 10) **DARE ATTO** che per l'affidamento dei lavori si provvederà con successivo e separato atto prima della stipula del documento generato dal sistema telematico MePa.
- 11) **DARE ATTO**, altresì, che:
 - il Punto Ordine all'interno della VI Direzione Organizzativa è il Dott. Vincenzo Caime che procederà all'Ordine di Acquisto con le modalità e le forme previste dal Mercato della Pubblica Amministrazione (MePa);
 - la scelta del contraente verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - che il contratto di appalto sarà stipulato al completamento degli atti e delle verifiche dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico nel rispetto dei termini e delle modalità previste dall'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici;
 - la presente procedura di scelta del contraente non impegna l'Amministrazione Comunale sul successivo affidamento del servizio.
 - la presente determinazioni comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente;
 - non sussistono relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto di interesse.
- 12) **ATTESTA** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012;

Il Responsabile della VI D.O.
F.to Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Castelvetro, 29/12/2020 _____

IL RESPONSABILE della VIII D.O.

F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. _____

Copia del presente è stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune dal _____ e così per 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

Il Responsabile dell'Albo

AUTENTICA

La presente copia è conforme all'originale

Castelvetro, 29/12/2020

Il Responsabile

F.to Geom. Melchiorre Pisciotta